



Chiusa una lunga fase di incertezza e di disagi

Avviata la nuova gestione del tempio crematorio

È cessata la gestione diretta del Tempio Crematorio di Giubiano da parte del Comune di Varese, il quale già da due anni aveva deciso di rinunciarvi aprendo una gara per la concessione a privati. I tempi, tra ricorsi e controricorsi di una concorrente esclusa, si erano dilatati. Ora dallo scorso 23 febbraio tutto l'impianto sarà condotto per i prossimi 20 anni dal gruppo che ha vinto la gara cioè la S.C.V. (s.r.l. Servizi Cimiteriali Varese). Finalmente si conclude una situazione di incertezze e di difficoltà nella gestione che, con diverse fermate dell'impianto, ha caratterizzato questo lungo periodo di transizione. La Società concessionaria si presenta



con ottime referenze maturate nella gestione di altri importanti Templi crematori come quello della vicina Bergamo. I cittadini e le varie Imprese di Onoranze funebri che fanno da anello di raccordo, si attendono un significativo miglioramento del servizio e la nostra So.Crem non mancherà, come per il passato, di offrire tutta la sua collaborazione.

I presupposti codificati nel contratto

■ continua a pag. 2

LETTERA DEL PRESIDENTE

Un 2014 molto positivo

Siamo giunti all'appuntamento più importante del nostro sodalizio: l'Assemblea dei Soci. È l'occasione per esaminare l'attività svolta nel 2014 e per progettare insieme le azioni per il 2015. Il bilancio sociale dell'anno appena trascorso è così riassumibile nei numeri: Soci al 31/12/2014 n. 7.303 dei quali 4.485 donne e 2.818 uomini; 456 nuovi Soci entrati nel 2014 di cui 270 donne e 186 uomini; i Soci defunti sono stati 332 (173 donne e 159 uomini).

Anche nello scorso anno è proseguita l'opera di diffusione della pratica cremazionista grazie anche all'impegno di tutti i membri dei vari organismi dell'associazione.

Per favorire la crescita delle adesioni al nostro sodalizio il Consiglio Direttivo ha istituito, a partire dal 2015, una nuova "formula" di contributo ai congiunti dei Soci defunti: si tratta dell'offerta, accanto al contributo spese funerarie, dell'iscrizione gratuita per il primo anno a un congiunto o a amico del Socio defunto.

Il nuovo punto informativo presso i locali di Via Marcobi 10 nel centro di Varese è stato aperto tutte le mattine dal lunedì al sabato grazie alla presenza volontaria, oltre che del tesoriere e del presidente, dei membri del Consiglio Direttivo (Biggiogero, Pedotti, Piazza, Malinverni, Gervasini e Dotti) ai quali va il nostro ringraziamento.

È stato (e lo è tuttora) un "ottimo investimento" perché ha trovato riscontro nel gradimento dei cittadini e dei Soci che quotidianamente lo frequentano per chiedere informazioni o per pagare la quota annuale.

Parimenti funziona egregiamente il nostro "sportello" presso il Palazzo Comunale di Via Sacco 5 gestito tutti i giorni dalla nostra collaboratrice Gabriella alla quale va il ringraziamento

Il 19 aprile Assemblea Generale Ordinaria

I signori soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria in Varese, Via Maspero nella "Sala del Commiato Mario Gallini" - Cimitero di Giubiano - in prima convocazione il giorno 18 aprile 2015 alle ore 7.00, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno

19 APRILE 2015 ALLE ORE 9.30

nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione del verbale della seduta del 4 maggio 2014
2. Relazione del Presidente a nome del Consiglio Direttivo
3. Bilancio al 31.12.2014: Relazioni Finanziaria e del Collegio dei Revisori. Delibere conseguenti
4. Nomina di un Sindaco effettivo e di n. 2 supplenti
5. Varie ed eventuali

Il Presidente - Ivo Bressan

DELEGA

Delego il Socio Sig. _____
a rappresentarmi all'Assemblea Ordinaria della SO.CREM del giorno 19 aprile 2015.
FIRMA DEL SOCIO DELEGANTE _____

(N.B.: ogni socio non può possedere più di 2 deleghe)

■ continua a pag. 9

Dal 23 febbraio 2015 la ditta SCV (Servizi Cimiteriali Varese srl) è il nuovo gestore del Servizio di Cremazione presso il Cimitero Monumentale di Giubiano a Varese.

La sede

La sede del Servizio di Cremazione è presso il Tempio Crematorio in Via Maspero, 38 a Varese;

- numero di telefono 0332.231711;
- sito: www.servizicimiterialivarese.it
- e-mail: scv@cmbcarpi.it

Prenotazione del servizio

La cremazione deve essere prenotata dalle Imprese di Onoranze Funebri anticipatamente concordando anche l'orario di arrivo al Tempio Crematorio, la prenotazione è effettuabile con le seguenti modalità: dal lunedì al sabato (escluso festivi) dalle ore 8,30 alle ore 17,00 al numero di telefono 0332.231.711.

Ricevimento del feretro

L'accoglienza è effettuata presso il Tempio Crematorio di Via Maspero, 38 a Varese, con il seguente orario: dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,30

■ segue da pag. 1

di concessione ci sono tutti: l'apertura ed il funzionamento continuato del tempio Crematorio dal Lunedì al sabato (ora era fermo il mercoledì); la realizzazione, a spese della Concessionaria, di un secondo forno crematorio, per sopperire alle emergenze; uno sconto del 55% della tariffa per i cittadini di Varese e agevolazioni per gli esterni; lo sviluppo delle Cerimonie del Commiato; tutte le operazioni, comprese quelle burocratiche, saranno svolte nella Sede di Giubiano.

In passato i Soci So.Crem hanno espresso una precisa preferenza per una gestione diretta del Tempio da parte del Comune di Varese tanto da essersi ufficialmente offerti di versare un contributo di ben 250.000 euro per realizzare un secondo forno. Inoltre malgrado i limiti rappresentati dall'esistenza di un unico forno e da quelli imposti agli Enti locali per le gestioni dirette comunali, il Crematorio



Nuove modalità di funzionamento del tempio crematorio di Varese

Il Commiato

Su richiesta dei familiari, il feretro all'arrivo del crematorio può essere collocato nella Sala del Commiato per le ultime onoranze.

La Cerimonia del Commiato è un rito appositamente creato per dare un ultimo di-

gnitoso saluto a coloro i quali hanno scelto la cremazione come gesto ultimo della loro esistenza e viene condotto dai ceremonieri. La cerimonia può essere personalizzata a piacimento e si apre con un momento introduttivo dove viene spiegato il significato del rito laico. Segue poi una parte centrale dove possono essere inserite delle letture poetiche, riflessioni sulla vita e la morte, eventualmente un elogio funebre. Le persone che partecipano alla Cerimonia possono intervenire attivamente con una lettura o un ricordo della persona scomparsa. È possibile accompagnare la Cerimonia con brani musicali e proiettare filmati e diapositive. Infine il rito si chiude con un'ultima parte dedicata al saluto della persona defunta ed ai ringraziamenti. Fondamentale per la Cerimonia è il contatto telefonico o l'incontro con i parenti del defunto e con le persone di riferimento, poiché questo permette una migliore organizzazione e condivisione da parte dei ceremonieri, che coordinano l'avvicendamento dei vari momenti della cerimonia dando contemporaneamente il proprio sostegno empatico in un momento delicato e denso di significato e di emozioni per coloro che vi partecipano.

Tariffa per la cremazione delle salme

- Cittadini di Varese: € 257,71 comprensiva di IVA;
- Cittadini residenti in altri Comuni: € 572,69 comprensiva di IVA.

Indagine So.Crem sui costi dei servizi cimiteriali

Verso nuove tariffe unificate

Da alcuni anni si sta assistendo ad un progressivo cambiamento nella gestione dei "servizi cimiteriali" da parte dei Comuni del nostro Paese.

In diverse realtà gli enti locali "trasferiscono" a ditte private la "completa" gestione del cimitero superando così la prassi di concedere in appalto i soli lavori di inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni. Ai Comuni sono riservati esclusivamente compiti di fissazione delle tariffe e dei controlli lasciando tutte le altre attività alla discrezione del privato gestore ancorché regolate dai contratti di concessione del servizio. Diversi Soci hanno segnalato alla nostra associazione alcune "anomalie" circa la gestione della normale attività cimiteriale e disparità di trattamento da comune a comune.

Si è deciso di intraprendere una iniziativa di "conoscenza" su un campione di comuni suddivisi per aree geografiche e dimensione degli stessi. È stato redatto un questionario contenente le principali "voci" quali, ad esempio,

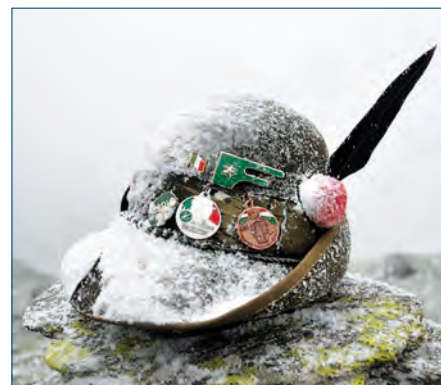
tariffe per concessione di loculi, di cellette, di ossari, tariffe per inumazione e tumulazione, eventuali tariffe per "accesso" ai cimiteri, presenza o meno di contributi per le cremazioni ecc.

Alcuni consiglieri della Socrem hanno già avviato incontri con i Sindaci dei comuni prescelti; gli amministratori si sono dimostrati disponibili e collaborativi.

Al termine dell'indagine saranno elaborati tutti i dati raccolti evidenziando le anomalie riscontrate. Sarà quindi predisposta una pubblicazione



ne che servirà per proporre agli Enti di livello superiore (Provincia, Prefettura e Regione) iniziative per l'avvio di azioni tese ad omogeneizzare le tariffe principali.



L'ULTIMO MIO PERCORSO E IL MIO VECCHIO CAPPELLO D'ALPINO

Appeso a un chiodo accanto al camino, c'è lì un cappello, anche se vecchio e scolorito per me è sempre più bello.

È stato sotto il sole, la neve, la brina, mi ha fatto da cuscino e pure da catino, caro il mio vecchio cappello d'alpino.

Egli mi ricorda il mio passato, il primo amore, la gioventù che è passata e non torna più.

Però ad ogni parata, ad ogni Raduno, non mi ferma nessuno, indosso il mio cappello e mi illudo di tornare un pivello.

Terminata la festa, la parata torno ad appenderlo al suo chiodo accanto al camino, caro il mio vecchio cappello d'alpino.

Quando al termine del mio lungo percorso arriverà il momento di pormi in una cassa, voglio che tu mi accompagni nell'ultimo cammino.

Ma non voglio finire sepolto sotto terra, una bella fiamma e le mie ceneri verranno sparse sopra quella montagna che tanto ho amata...

Elli Giancarlo
(UI Selvadigh)

L'ASSISTENZA TESTAMENTARIA

Un nuovo servizio per i nostri soci

Capita di frequente di essere assillati da un problema: a chi lasciare quei quattro soldi (anche fortunatamente... più di quattro...) che abbiamo risparmiato? Per il denaro la soluzione può essere semplice, ma per la casetta e qualche altro nostro avere come fare? E poi possiamo scegliere noi come vogliamo o la legge impone il rispetto di precisi diritti per i vari eredi? Insomma ogni caso familiare fa a sè, è diverso dagli altri. Abbiamo raccolto questo desiderio di avere idee chiare e lo abbiamo trasformato in un nuovo servizio gratuito per i Soci in collaborazione con lo "Studio Montalbetti" che da quasi un secolo svolge attività di Notariato in provincia di Varese. Un componente di detto Studio offrirà una consulenza legale in ambito testamentario e successorio nel corso di incontri che potranno svolgersi nelle seguenti sedi a scelta del Socio, previo appuntamento:

Varese, Via Marcobi n.10 – sede centrale SO.CREM VARESE

Laveno Mombello, Via Labiena n. 51 – presso Studio Avv. Federico Caldesio (ogni martedì dalle ore 15,00 alle 17,00).

Carnago, Via Marconi n. 8 – presso Studio Montalbetti (ogni sabato dalle ore 11,00 alle 12,00).

La prima consulenza è prestata gratuitamente. In caso di richiesta di successiva apertura pratica ai Soci So.Crem verrà applicata una tariffa agevolata.

I Soci interessati possono rivolgersi alla Segreteria So.Crem Tel. 0332 234216, la quale fisserà gli appuntamenti per le varie sedi di incontro.

Dopo una controversia lunga vent'anni

Sancita l'inviolabilità della volontà personale

Questa è una storia che i nostri Soci in parte già conoscono ma che vale la pena di narrare dettagliatamente. Una storia che finalmente si è chiusa con la piena vittoria dei diritti della Persona, un nostro socio defunto, e della nostra Associazione che lo ha rappresentato in giudizio per ottenere il pieno rispetto della sua volontà.

Il tutto inizia quasi 20 anni fa, nel 1996, quando muore un socio, che chiameremo Luigi, residente in un paese vicino al Lago Maggiore. Luigi si era iscritto alla So.Crem Varese, regolarmente, già dall'anno 1990, ma la sua volontà di essere cremato non fu rispettata. La sua salma fu collocata in una tomba nel cimitero del paese per volere della moglie e della figlia, nonostante l'opposizione di un altro figlio pure socio So.crem. Una famiglia in lite, profondamente divisa da un

consistente patrimonio da destinare, cui si aggiunse anche il motivo della cremazione della salma. La nostra Associazione non poteva permettere una tale violazione del diritto della persona e pertanto l'allora Presidente ingegner Taco Henny ricorse in giudizio. Così nel 1999 il Tribunale di Varese dichiarò il Presidente Pro tempore di So.Crem esecutore della disposizione a carattere testamentario che Luigi aveva disposto iscrivendosi alla nostra Associazione. Sentenza questa confermata nel 2001 dalla Corte d'Appello di Milano ed infine nel 2006 dalla Suprema Corte di Cassazione, pronunciatisi sull'ulteriore ricorso dei parenti dissenzienti.

Finalmente dopo anni di attesa, la contestata salma ha potuto essere cremata a Varese, superando tutti i pretestuosi ostacoli alla estumulazione posti ulteriormente in atto con ricorsi contro il Comune rivolti

al Consiglio di Stato e addirittura al Presidente della Repubblica. Con una pervicacia degna di migliore causa i parenti dissenzienti si sono poi rifiutati di saldare le spese sostenute dalla nostra So.Crem costringendola a ricorrere in giudizio per ottenerne il pagamento. Il Tribunale di Varese nel 2011, con una discutibile sentenza, liquidò solo una piccolissima parte dei costi tanto da provocare un ricorso alla Corte d'Appello di Milano. Questa, pronunciandosi nel 2013, riformò la sentenza di primo grado dando completamente ragione a noi. In buona sostanza abbiamo avuto diritto al rimborso di € 16.275,47 già riscossi. Altro ricorso in Cassazione da parte dei soccombenti ed altre spese per la nostra So.Crem per resistere. Il 19 marzo la Cassazione ha esaminato il ricorso e siamo in attesa della sentenza. Finalmente chiusa, dunque, una brutta pagina con due sentenze della massima Magistratura? Un messaggio chiaro comunque c'è stato: con la volontà delle persone legittimamente espressa non si scherza. Chi si iscrive alla So.Crem sa di essere tutelato in ogni caso.

A.V.

Pensiamoci per tempo

Tutto molto semplice per chi non vuole lasciare incombenze ai propri eredi o non ha amici cui affidare il proprio funerale: mettere da parte la somma per questo ultimo impegno della nostra vita.

Come? Depositando il costo delle esequie, ora per allora, all'Assicurazione Unipol-Sai. Basta scegliere una Impresa di Onoranze Funebri tra le fiduciarie So.Crem Varese, concordare con essa come si vuole il proprio funerale e stabilirne già da ora le modalità ed il prezzo. Senza lasciare alcun impegno a parenti o amici.

Per qualsiasi informazione telefonare alla Segreteria So.Crem al numero di telefono 0332.234.216.

PENSIAMOCI PER TEMPO CREMAZIONE

ISCRIVETEVI a
So.Crem Varese

Palazzo Comunale Varese
www.socremvarese.it

DATI STATISTICI

Soci iscritti al 31.12.2014			Nuovi soci iscritti dal 1.1.2014 al 31.12.2014			Soci deceduti nel 2014		
Donne:	4.485		Donne:	270		Donne:	173	
Uomini:	2.818		Uomini:	186		Uomini:	159	
Totale:	7.303		Totale:	456		Totale:	332	



Nessuno comune della provincia in regola con la legge regionale

Nel numero di novembre 2013 de Il Nibbio avevamo dato la notizia che il Comune di Varese aveva individuato un'area attigua al Cimitero di Belforte per la realizzazione del "Giardino delle Rimembranze" quale luogo dove effettuare la dispersione delle ceneri.

Buona notizia, avevamo scritto, perché si avviava finalmente l'iter per porre fine all'obbrobrio delle botole ove vengono gettate le ceneri, insieme a tante ossa, in locali desolanti destinati

Giardino delle Rimembranze non fiorisce a Belforte

anche a magazzino del cimitero.

Alcuni Soci ci hanno ancora fatto presente queste mortificanti modalità peraltro previste dalle vigenti normative; di tali lamentele abbiamo dato conto anche nel nostro ultimo numero del notiziario.

Sono infatti molte le persone che, pur disponendo la dispersione delle proprie ceneri, per varie ragioni, individuano ancora nel cimitero il miglior "custode" della memoria dei defunti. La Regione Lombardia attraverso il regolamento n. 6 del 9.11.2004 all'art. 4 ha infatti disposto che ogni Comune abbia almeno un "Giardino delle Rimembranze" in cimitero. A distanza di oltre 10 anni nessun comune della nostra provincia ha realizzato un'area per la dispersione delle ceneri attrezzata con alberi e panchine a disposizione di parenti

ed amici per i momenti di visita, di meditazione e di preghiera.

Nell'ultima pagina del Nibbio abbiamo lanciato l'iniziativa "donare il 5 per mille da destinare alla realizzazione dei giardini delle rimembranze". Ci sembra ora doveroso sollecitare l'Amministrazione Comunale di Varese affinché provveda a realizzare, nell'area attigua al Cimitero di Belforte, il giardino della memoria previsto dal "piano cimiteriale".

Auspichiamo che il Comune di Varese e gli altri comuni della provincia si attivino per dare finalmente attuazione a quanto previsto dalla legge regionale: non si tratta certo di opere costose ma di semplici interventi di civiltà.

I comuni virtuosi potranno anche essere "aiutati" con il contributo del 5 x mille versato dai nostri soci.

I contributi mutualistici agli eredi dei soci defunti

Nella sua seduta dello scorso 28 febbraio il Consiglio Direttivo ha deliberato l'aggiornamento dei contributi mutualistici concessi agli eredi dei nostri defunti.

Per Soci defunti con oltre 10 anni di anzianità di iscrizione: conferma di € 50, oltre ad un buono di € 25 per una nuova iscrizione a ricordo.

Per Soci Vitalizi: rimborso del 50%

della spesa effettivamente sostenuta per la cremazione al netto dell'IVA e dell'eventuale contributo deliberato dal Comune di residenza.

Attualmente per l'intero anno 2015 la tariffa massima stabilita dal Ministero degli Interni è di € 495,57 cui va aggiunta, se applicata, l'IVA di € 109.03. Alcuni crematori non applicano né il massimo ministeriale né l'IVA. Al cre-

AVETE VERSATO LA QUOTA ?

Chi non ha ancora versato la quota di € 10,00 per l'anno 2014 per essere in regola ricordi di farlo non oltre il 30 giugno p.v.

matorio di Varese-Giubiano la tariffa è di € 469.42 + IVA, € 103.27 per tutti i non residenti.

Per i residenti nel Comune di Varese, cremati a Varese, la tariffa scontata comprensiva di IVA, è di € 257.71.

Il contributo So.Crem del 50% sarà di € 129.00.

Per i Soci vitalizi residenti in altri Comuni sarà assunta come base di calcolo la tariffa del crematorio di Varese (€ 469.42) dedotto l'eventuale contributo risultante dalla delibera del Comune di residenza.

A tutti la concessione di un Buono di € 25 per una nuova iscrizione a ricordo del Defunto.

NUOVE IMPRESE DI ONORANZE FUNEBRI FIDUCIARIE

Onoranze Funebrì BORIN

Via Don D. Albertario 13, BUSTO ARSIZIO – Tel. 0331/632.485

Onoranze Funebrì POZZI

Via Sant'Ambrogio 41, PARABIAGO – Tel. 0331 492.155

Onoranze Funebrì SAN GIORGIO

Via IV Novembre 6, GAZZADA SCHIANNO – Tel. 0332/461.753

Onoranze Funebrì SILVESTRI

Via Ponchiroli 12, CASTELLANZA – Tel. 0331/500.197

L'indifferenza premessa della malvagità



noi, la coscienza, la consapevolezza di cosa significhi vivere, riescano a indurre e a pensare col cuore e non invece secondo un raziocinio malato, frutto del delirio di onnipotenza che ha permesso a troppe persone di cullarsi nell'indifferenza in Germania, in Italia, ovunque si siano perpetrati o ancora si consumino, stragi del genere.

Paralume di pelle umana

Quando io ero bambina, o poco più, al piano terra del teatro Regio di Parma, città in cui vivevo, era stata organizzata una mostra di oggetti rinvenuti nelle abitazioni degli aguzzini dei campi di deportazione. Ricordo che mi ero fermata davanti ad un paralume, semplice, classico, sembrava di pergamena, color carne. Non capivo perché tanta gente sostasse a osservarlo. Nella brochure della mostra il paralume era

La scritta campeggia nell'atrio del Memoriale. Liliana Segre ha individuato in tale parola il motivo per cui è potuto accadere l'orrore delle deportazioni. L'indifferenza infatti è alla base dei comportamenti a dir poco malvagi che spesso si sono verificati ai danni delle persone perseguitate, ebrei e politici. Durante la visita del Memoriale della Shoah la guida ha evidenziato due fatti, riconducibili all'indifferenza, alla malvagità che ne può derivare. C'era chi non esitava a denunciare persone ebrei in cambio della taglia: cinquemila lire, che, moltiplicate per qualche vittima, avrebbero consentito perfino l'acquisto di un'abitazione. C'era chi si faceva pagare, come i moderni scafisti, con la falsa promessa di condurre in salvo i perseguitati, per poi invece consegnarli direttamente alle autorità preposte alla deportazione ed allo sterminio.

5.000 lire per una vita

Liliana Segre da piccola era stata allontanata da scuola. Secondo le leggi razziali a lei, come a tanti altri fanciulli, era stata vietata la frequentazione dei bambini "puri". Rivedendo per strada i compagni che fingevano di non vederla, la bimba Liliana aveva compreso la legge crudele dell'indifferenza: lasciare tranquillamente a marcire nella propria disgrazia una vittima innocua,



una compagna bollata come diversa, indegna di loro; accettare passivamente un'ingiustizia feroce. Era la stessa compagna con cui si facevano i compiti, con cui si scherzava, che veniva invitata in case da quel momento precluse, come lo sarebbe stata, finché fosse esistita, la casa della compagna per loro. Quei bambini avevano evidentemente dei genitori pure loro indifferenti. Mi chiedo anche cosa dicessero ai familiari coloro che avevano intascato le cinquemila lire pro capite della denuncia. Chissà se un barlume di dubbio, di sana vergogna li avesse indotti a tacere, a non rivelare la fonte dell'improvviso benessere? Mi ostino tuttavia a pensare che nell'eterno conflitto fra il bene ed il male, sempre presente in ciascuno di

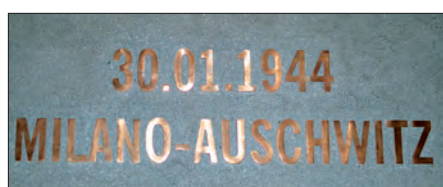
elencato come un oggetto prodotto da artigiani prigionieri nel campo. Già fortunati, dato che la loro abilità manuale li aveva salvati dai lavori più duri; un mio zio, era finito in quei luoghi, prima adibito a raccogliere patate, poi, siccome piuttosto abile, era stato notato da un ufficiale che gli aveva affidato la ceselatura di mobili per la sua abitazione. Ecco, il paralume era il frutto di un percorso analogo. Poi ho interpretato e ricollegato parole pronunciate dagli astanti a voce bassissima. Non si trattava di pergamena, ma di pelle umana, presumibilmente di bambini data la maggiore elasticità della pelle infantile. Ricordo che a parte lo stupore provato e l'orrore, mi ero anche chiesta perché quelle persone parlassero a mezza voce,

A Milano per Van Gogh

Il primo dicembre dello scorso anno, la So.Crem e la Cooperativa di Biumo e Belforte hanno organizzato con l'Anpi e Universauer la visita alla mostra di Vincent Van Gogh presso il Palazzo Reale di Milano.

L'esposizione di 48 opere dell'artista olandese, vissuto dal 1853 al 1890, indaga il profondo rapporto tra il pittore, la natura e la terra e vuole mettere in relazione i dipinti esposti con i temi dell'Expo milanese del 2015: "Nutrire il pianeta".

Le tele, i disegni illustrano la terra, i suoi frutti, i paesaggi, la vita dura del contadino e l'uomo sempre al centro del mondo reale. Tra le opere provenienti da musei olandesi e da raccolte private si ricordano: Autoritratto del 1887 - Nature morte - Contadini che raccolgono patate - Notte stellata - Paesaggio con covoni e luna che sorge. Grande è stata l'attenzione dei cinquanta partecipanti alle spiegazioni delle brave guide museali che hanno illustrato al vita breve e tragica dell'artista, segnata da una profonda inquietudine.



come se si trattasse di una sorta di pettegolezza... non so, forse anche loro erano indifferenti, tranquilli, sicuri, a una mostra qualsiasi.

Raccontare ai giovani

Durante la visita al Memoriale, ho assistito per breve tempo alla proiezione di un documentario. Una persona sopravvissuta alla prigionia raccontava la sua attività come prigioniera: doveva tagliare i capelli alle donne appena sterminate col gas, ancora calde. Quante parrucche per le ricche signore dell'epoca! Mi chiedo se le dame conoscessero la provenienza di quegli ornamenti, se si sarebbe stato il trionfo completo dell'indifferenza. Non tutte le persone comunque sono così. Ho anche sentito narrare di detenuti a S.Vittore, che aiutavano come potevano i prigionieri rinchiusi nei bracci dell'edificio, requisiti allo scopo. Come il personale, gli infermieri...

Tutti sapevano che quei poveretti erano destinati a morire di stenti: la speranza di vita media che infatti si attribuiva ad un deportato era di circa tre mesi. L'industria della deportazione aveva sempre pronti nuovi prigionieri da stipare nei camion e nei carri merci e bestiame per il lungo viaggio verso la morte. Durante la visita ci hanno fatto passare all'interno di un carro, collocato sul famigerato

AL BINARIO 21. IL TRENO DELLA MORTE

Il 18 gennaio 2015 la So.crem e la Cooperativa di Biumo e Belforte hanno organizzato con l'Anpi e Universauer la visita al Binario 21 presso la Stazione Centrale di Milano per celebrare la Giornata della Memoria. Dal Binario 21 centinaia di ebrei e

deportati politici italiani presero il "treno della morte" con destinazione campi di sterminio nazisti dai quali molti di essi non fecero più ritorno. Le due iniziative sono state il frutto di una fattiva collaborazione tra diverse organizzazioni che, si auspica, possa proseguire anche in futuro.



binario 21. Un cartello rimasto intatto sancisce che nei carri collocati in quel luogo non potevano viaggiare persone. Invece nei sotterranei della stazione Centrale di Milano, tra il 1943 ed il 1945 le persone, dichiarate cose, pezzi, venivano scaricate dai camion e stipate in blocchi di cento su vagoni che avrebbero potuto ospitare al massimo quattro cavalli. Ogni vagone veniva sigillato, sollevato al livello dei binari normali e agganciato ai treni merci. Destinazione Auschwitz-Birkenau, Bergen Belsen. La guida ha giustamente esortato i presenti

a ricordare, non solo gli ebrei, ma anche i detenuti politici, coloro che in quegli anni, combattendo il sistema, ci hanno permesso di raggiungere la situazione in cui viviamo oggi, una democrazia anche se piena di difetti.. Ho notato che alla visita erano presenti anche molte persone giovani; è giusto, doveroso che sappiano, che ricordino. Il Memoriale della Shoah a Milano, unico luogo rimasto intatto, deve servire per dialogare, per costruire un futuro in cui l'indifferenza diventi condivisione.

Ione Vernazza

7

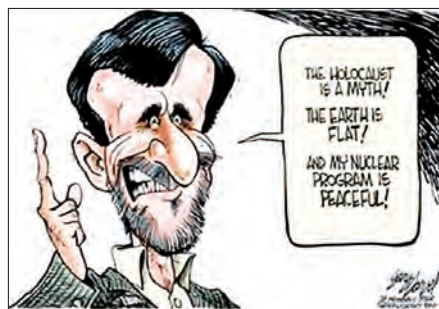
Il negazionismo reato anche in Italia

Il Senato ha approvato la nuova legge che introduce nel nostro Paese il reato di negazionismo, già in vigore in Francia, Germania, Polonia, Svizzera, Belgio e che sin dal 2008 l'Unione Europea aveva promosso contro i comportamenti che istigavano all'odio razziale e xenofobo.

La prima firmataria della legge è stata l'on. Silvana Amati (PD), il secondo firmatario l'on. Lucio Malan (F.I.).

Il progetto di legge aveva suscitato perplessità e polemiche in quanto sembrava contrastare con la libertà di opinione e di stampa. Perciò si verificò una fase di studio e di audizioni durata 4 anni, che ha condotto a correggere il testo iniziale. Ora esso è inserito quale modifica all'art. 3 della legge 13 ottobre 1975 n.654 in materia di repressione dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'Umanità e dei crimini di guerra. Prevede la pena della reclusione da 1 a 3 anni.

Tutti i partiti tranne la Lega Nord, lo hanno votato approvando la relazione introduttiva che fa uno specifico riferimento alla questione ebraica, attualizzata dalla strage dei giornalisti di Charlie Hebdo, dagli attentati contro gli ebrei in Francia, in Belgio e altrove. L'obiettivo dei negazionisti è riabilitare il regime nazionalsocialista, accusando di falsificazione della Storia le stesse vittime. Enzo Gattegna, presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche, ha commentato: "Si scrive una pagina importante nella storia del nostro Paese. Un provvedimento



Nella vignetta Ahmadinejad, ex presidente della Repubblica islamica dell'Iran, sostiene: «L'Olocausto è un mito, la Terra è piatta, e il nostro programma nucleare è pacifico!»

to che costituisce un baluardo per la difesa della libertà di tutti, mirato a punire i falsari che tentano di negare la Shoah, di offendere le vittime e di colpire chi difende il valore universale della Memoria".

Gattegna si è soffermato su un punto che ritiene essenziale: "L'impegno dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, in collaborazione con la Comunità Ebraica di Roma, è stato quello di predisporre assieme al Parlamento un disegno di legge che non configuri un reato di opinione, ma vada a colpire atti lesivi della dignità umana".

Tuttavia anche questa legge non deve far abbassare la guardia nei confronti di surrettizi tentativi negazionisti che possono nascondersi anche dietro "convegni di studio" e "approfondimenti culturali" come quello promosso da CasaPound, nel marzo scorso a Varese, dedicato all'intellettuale fascista Niccolò Giani. Il filosofo e giornalista Niccolò Giani, si distinse infatti come grande animatore della scuola di mistica fascista, antisemita della prima ora e firmatario delle leggi razziali mussoliniane. Giani, nel '39, fu direttore del quotidiano di Varese Cronaca Prealpina. Volontario della seconda guerra mondiale perse la vita durante uno scontro a fuoco con le truppe greche che difendevano il loro paese aggredito dall'Italia mussoliniana.



I NOSTRI LUTTI

■ GABRIELLA ROTTA

È morta a Varese il 13 gennaio 2015 all'età di 87 anni. Milanese aveva fatto parte del Coro del Teatro della Scala e aveva trascorso i suoi ultimi anni in una residenza per anziani di Castronno. Aveva contratto la nostra polizza assicurativa "Pensiamoci per Tempo" affidando alla nostra So.Crem l'organizzazione delle esequie. Le ceneri, secondo la volontà dell'estinta, sono state disperse al Sacro Monte.

■ GIUSEPPE GOLONIA

All'età di 94 anni è mancato a Varese il 4 febbraio 2015. Socio benemerito aveva partecipato attivamente alla lotta di Liberazione del nostro Paese come partigiano della 121° Brigata Garibaldi comandata da Claudio Macchi.

■ EUSEBIO MARIO BROGGINI

Il giorno 18 febbraio 2015 ci ha lasciati all'età di 86 anni. Per lunghi anni aveva svolto l'incarico di custode del Cimitero Monumentale di Giubiano collaborando con assiduità con la nostra So.Crem per tutte le incombenze del Tempio Crematorio.

■ BARBARA GUSSONI

Il 7 dicembre 2014, è deceduta a Busto Arsizio la dottoressa Barbara Gussoni. Aveva 58 anni ed aveva esercitato la professione di medico chirurgo. Era nostra socia dal 1990.

■ GIUSEPPE BATTIPEDE

All'età di 90 anni è deceduto il 3 dicembre il dottor Giuseppe Battipede che per lunghi anni aveva esercitato a Varese come medico pediatra.

■ CARLO GALLUPPI

Il 29 dicembre è deceduto all'età di 93 anni il medico Carlo Galluppi molto conosciuto ed apprezzato a Gallarate.

■ BRUNO GIULIANI

Il giorno di Natale 2014 ci ha lasciati a 95 anni di età. A Varese era stato custode delle scuole comunali di Viale Ippodromo. Durante la guerra di Liberazione era stato patriota a sostegno dei partigiani della 121° Brigata Garibaldi.

UN 2014 MOLTO POSITIVO



per la sua professionalità e competenza nel seguire i Soci ed i rapporti con tutti gli Enti interessati alla cremazione e alla dispersione delle ceneri.

È pure doveroso citare l'impegno dei Consiglieri Ughetta, Piazza e del Vice Presidente Malinverni per aver garantito la presenza presso l'ufficio nel Palazzo comunale durante le assenze per ferie della nostra collaboratrice; da quest'anno anche il revisore Gervasini garantirà il suo impegno per le sostituzioni. Anche nell'anno trascorso è stato abbondantemente superato il 50 % dei cremati rispetto agli inumati nella città di Varese confermando così il capoluogo nei primi posti in Italia. La nostra attività nei confronti dei Comuni e delle realtà che si occupano della tematica funeraria è proseguita durante tutto il 2014.

È stato avviato un fitto calendario di visite in parecchi Comuni per raccogliere i dati conoscitivi sui costi e le tariffe praticate per i servizi cimiteriali al fine di verificare le difformità e predisporre azioni per la loro eliminazione.

Un grazie al nostro consigliere Gasparotto che ha visitato 15 Comuni nella zona dei laghi (Angera, Biandronno, Gavirate ecc.) ed alla consigliera Ghiringhelli che sta visitando la zona a sud di Varese (Castronno, Gazzada, Buguggiate ecc.).

Gli amministratori locali hanno dimostrato interesse e disponibilità. A Biandronno si è svolta una assemblea di cittadini organizzata dal Comune con la presenza di un rappresentante della nostra associazione che ha tenuto una relazione informativa.

Tra le attività del 2014 è altresì da sottolineare l'avvio con le Associazioni Universauser, Anpi e Circolo di Belforte di alcune iniziative "culturali". Grazie all'impegno del consigliere Piazza e del Vice Presidente Malinverni sono state effettuate visite al Cimitero Monumentale di Milano, alla mostra di Van Gogh al Palazzo Reale di Milano ed al Binario 21 della Stazione Centrale di Milano in ricordo dei deportati ad Auschwitz.

Sul finire del 2014 è stata finalmente risolta l'annosa questione della concessione a terzi del Servizio di Cremazione presso il Tempio crematorio di Giubiano a Varese. In altra parte del Nibbio potrete leggere le novità e le indicazioni con il nuovo soggetto SCV – Servizi Cimiteriali Varese.

Le nostre consigliere Baranzini e Premoselli hanno proseguito anche l'anno scorso la loro opera di "cerimoniere" alla sala del commiato del Cimitero Monumentale di Giubiano.

La nostra associazione dovrà impegnarsi per far maggiormente conoscere questa importante opportunità che, lo ricordiamo, non intende affatto sostituirsi al funerale religioso, ma è un completamento del rito di addio ai propri cari.

In altra parte del Nibbio troverete le informazioni in merito all'avvio di una nuova iniziativa per i Soci: la consulenza gratuita in tema di assistenza testamentaria e successoria. Anche lo scorso anno in occasione della "giornata della cremazione" si è tenuto nel Salone Estense del Comune di Varese il "Concerto del ricordo" che ha visto una folta partecipazione di soci e di pubblico.

Il bilancio finanziario, del quale viene dato conto in queste pagine, è positivo registrando un avanzo di € 5.923,18 destinato ad incrementare fondi e riserve. Come potrete verificare il patrimonio dell'associazione è solido, oltre alle riserve la garanzia per il futuro è data anche dalla proprietà immobiliare di Via Marcobi 10. Al nostro tesoriere e past president Ambrogio Vaghi dobbiamo tributare un particolare plauso per la rigorosa competenza nella gestione finanziaria e contabile. Ringraziamenti vanno rivolti a chi ha dato un concreto contributo all'approntamento della sede: il consigliere Ing. Speroni per le pratiche burocratiche, il vice presidente Malinverni, i consiglieri Piazza e Gasparotto e naturalmente il "regista" dell'operazione Ambrogio Vaghi. Infine un particolare augurio al consigliere Miscali in questo momento di assenza per malattia.

Anche lo scorso anno la nostra So.Crem ha partecipato alle riunioni del Coordinamento Regionale Lombardo a Pavia e all'Assemblea Nazionale della FIC a Bologna.

Cari Soci spero di vedervi numerosi all'appuntamento assembleare del 19 aprile 2015 presso la Sala del Commiato del Cimitero di Giubiano a Varese.

Il Presidente
Ivo Bressan

I nostri soci al 31/12/2014 divisi per età anagrafica

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
fino a 30 anni	2	5	7
da 31 a 40 anni	24	49	73
da 41 a 50 anni	109	211	320
da 51 a 60 anni	257	495	752
da 61 a 70 anni	609	907	1516
da 71 a 80 anni	923	1.279	2.202
da 81 a 90 anni	734	1.195	1.929
da 91 a 100 anni	159	335	494
oltre i 100 anni	1	9	10
Totali	2818	4485	7303
	39%	61%	100%

I nostri soci al 31/12/2014 divisi per anzianità di iscrizione

Iscritti	Maschi	Femmine	Totale
fino a 5 anni	751	1.089	1.840
da 6 a 10 anni	538	796	1.334
da 11 a 15 anni	390	558	948
da 16 a 20 anni	454	720	1.174
da 21 a 25 anni	348	652	1000
da 26 a 30 anni	224	461	685
da 31 a 35 anni	78	151	229
da 36 a 40 anni	31	49	80
oltre i 40 anni	4	9	13
TOTALI	2.818	4.485	7.303
	39%	61%	100%

SO.CREM Varese – Bilancio al 31/12/2014

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	(in Euro)
Cassa e cauzioni	790,00
Banca Prossima	172.623,89
C/C Postale	16.787,76
TITOLI pubblici	133.261,15
Arredi macchine uff.	14.142,35
Fabbricati	195.573,56
Beni infer. € 516,46	1.652,78
TOTALE ATTIVITÀ	544.210,79
PASSIVITÀ	
Debiti diversi	2.578,13
FONDI	
Fondi di riserva	382.225,01
Ricordo e funerali soci	21.559,56
Quote vitalizie	30.771,00
Accantonam. causa legale	16.275,47
Potenziamento crematorio	21.267,00
AMMORTAMENTI	
Macchine ufficio	13.616,75
Fabbricati	16.388,69
Beni infer. € 516,46	1.652,70
TFR PERSONALE	12.713,30
RISCONTI PASSIVI	
Rateo quote anticipate	15.830,00
Rimborsi da elargire	3.410,00
TOTALE PASSIVITÀ	538.287,61
Avanzo d'esercizio	5.923,18
TOTALE A PAREGGIO	544.210,79

CONTO ECONOMICO

RICAVI	(in Euro)
Quote sociali	55.180,00
Tasse di iscrizione	6.735,00
Quote arretrate	6930,00
Quote vitalizie	10.780,00
Interessi bancari	20,24
Interessi su titoli	8.772,15
SOPRAVVENIENZE	
Sopravvenienze attive	3.510,44
Oblazioni	2.900,00
Utile su titoli	2.195,00
TOTALE RICAVI	97.022,83
COSTI	
Spese bancarie e c/c p	757,62
Spese per locale e ufficio	5.086,07
Spese amministrative	5.282,01
Spese per personale	32.306,76
Spese istituzionali	15.630,74
Consulenze	4.210,06
Manutenzioni	5.690,54
Ammortamenti	6.674,19
Rimborsi a vitalizi e anziani	20.370,00
Imposte e tasse	782,20
TOTALE COSTI	91.099,65
Avanzo d'esercizio	5.923,18
TOTALE A PAREGGIO	97.022,83

La relazione dei Revisori

Signori Soci,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 illustrato nella relazione del Presidente e sottoposto oggi al vostro esame si sintetizza nelle seguenti risultanze:

ATTIVITÀ € 544.210,79

PASSIVITÀ € 538.287,61

AVANZO d'ESERCIZIO € 5.923,18

Tale risultato è confermato dal conto economico, che espone:

RICAVI € 97.022,83

COSTI € 91.099,65

AVANZO d'ESERCIZIO € 5.923,18

Nel corso delle visite effettuate è stata riscontrata la corretta tenuta delle registrazioni contabili e dei libri sociali.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla approvazione del bilancio come proposto dal Consiglio Direttivo con la destinazione dell'intero avanzo al fondo di riserva.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
dr. Laura Cavalotti, dr. Benito Mantovani
e dr. Roberto Gervasini

Più benefici ai soci vitalizi e anziani

Anche l'esercizio 2014 è stato chiuso con un interessante avanzo di gestione netto di € 5.943 avendo il Comitato Direttivo deliberato di accantonare al Fondo potenziamento del Crematorio la donazione di € 3.850 pervenuta dai soci con il 5x1000 dell'anno 2011. I nostri ricavi totali sono stati inferiori sia a quelli del 2013 che del 2012 a causa delle rendite della gestione finanziaria diminuite fortemente negli ultimi tempi e così sarà anche per il prossimo futuro. Oltre il 70% delle entrate proviene dalle quote sociali che rappresentano, unitamente alle donazioni, la nostra fonte di vita. Di conseguenza

l'attenzione della Segreteria è continuamente tesa a monitorare l'andamento della riscossione delle quote e a sollecitare chi ritarda, affinché non si accumulino eccessive somme di arretrati. I risultati di cassa sono apprezzabili. I costi totali di € 91.099 risultano inferiori sia a quelli del 2014 (€ 100.922) sia a quelli del 2012 (€ 96.610), pur avendo sostenuto una serie di piccoli lavori effettuati dopo l'acquisto del secondo locale di Via Marcobi. All'interno di tali costi le spese per il personale hanno avuto solo un leggero incremento mentre sono sparite le spese legali relative ai ricorsi in Cassazione degli eredi Maffini, somme che si pensa però di recuperare

con una sentenza a noi favorevole. Un incremento sensibile hanno avuto invece i nostri ristori: ai soci vitalizi e a quelli con anzianità di iscrizione abbiamo destinato € 20.370 a fronte dei 17.550 dell'anno precedente. Siamo l'unica So.Crem in Italia che svolge questa funzione mutualistica nei riguardi dei soci anche se sappiamo che si tratta di un aggravio destinato ad aumentare in futuro, data l'età avanzata dei nostri iscritti oltre un migliaio dei quali sono vitalizi. Come per il passato si invitano i soci a deliberare il passaggio dell'avanzo 2014 interamente al Fondo di Riserva.

IL TESORIERE

Ci hanno lasciati

Dal 1° ottobre 2014 al 26 febbraio 2015 ci hanno lasciati i seguenti soci:

Vincenzo Taurisano, Antonio Franchi, Antonia Concetta Beltrami, Luigia Carla Ghiringhelli, Elisa Nonnoi, Fulvio Moro, Giovanna Clerici, Felicina Frattini, Bernardo Lozza, Giacomo Valenti, Silvana Testa, Maria Rosa Palestra, Francesca Centuori, Raffaele Pisani, Fiorenzo Renato Morellini, Giulio Massironi, Salvatore Grasso, Adele Castellotti, Vittorio Colleoni, Bruno Crugnola, Andrea Arienti, Giuseppina Ferrari, Gianni Vittorio Fabbiani, Giuseppe Tenan, Tecla Nigelli, Michele Antonio D'Errico, Angelo Lombardo, Bruno Dall'Osto, Agnese Ermolli, Carla Roncari, Carla Sbernadori, Rosanna Cadario, Giovanni Caremi, Letizia Primati, Angela Margheritis, Maria Ruggeri, Aldo Gallon, Elvira Somaschini, Cleto Rosso-Chioso, Maria Carla Albini, Gino Milan, Sergio Vincenzo Laiolo, Francesco Schiavini, Massimiliano Galli, Ornella Crespi, Franca Anna Teresa Dogali, Carla Vable, Angiolo Ciliberto, Augusto Bianchi, Ettore Grossi, Ambrogio Ravelli, Giuseppe Battipede, Rita Bettio, Hilda Neye Forlano, Anna Villa, Rina Gazzola, Barbara Gussoni, Antonio Fabbro, Giulia Selle, Angelo Maraschi, Angelo Cova, Giancarlo Castini, Mariarosa Giacomini, Pietro Vanoli, Giulio Tondini, Giovanni Battista De Toni, Enrico Bardelli, Bruno Giuliani, Bianca Carugati, Giacomina Reggiori, Carlo Galluppi, Mario Lozza, Giuliano Uboldi, Massimo Stefanoni, Pier Luigi Mauri, Clara Fornaciari, Maria Giovanna Colico, Angelo Bianchini, Enrica Tavola, Franco Turri, Piera Soldati, Dennis Pitman, Adele Palizzi, Maria Teresa Alvino, Ginetta Borlandelli, Gabriella Rotta, Renato Pallaro, Enrico Bianchetti, Fulvio De Ambroggi, Giuseppina Castiglioni, Rino Buglia, Maria Russo, Arturo Ardo, Luciana Rinolfi, Ausilia Gattoni, Pierina Corbani, Angelo Croci, Liliana Salimbeni, Angelo Bertani, Elisabetta Ghissotti, Pierfrancesco Pezzonoi, Rina Maria Favari, Lucia Parnisari, Teresina Carrara, Dirce Masiero, Abramo Aletti, Carolina Pieri, Enrico Barberi, Bruno Ghidini, Luisa Coggi, Mario Del Grande, Piera Lazzari, Angela Martino, Nerina Ferrari, Mario Carnaghi, Pietro Scolari, Giuseppe Golonia, Tiziana Pasini, Erminio Marangon, Franca Milano, Renata Pancaldi, Alcide Gussoni, Angelo Dafrè, Angelina Tadini, Candida Marchetti, Nilo Dettoni, Rosina Neri, Alberto Brivio, Elda Fafoli, Anastasia Regazzoni, Bianca Cantoni, Christian Deshayes, Miriano Alberto Zanco, Piero Bozzolo, Alda Liberti, Eusebio Mario Broggin, Carmelo Delia, Franca Vaghi, Angela Vegetti, Umberto Castiglioni, Francesca Bogni..

A tutti i familiari le condoglianze della nostra Associazione.

GITE SOCIO CULTURALI

Dopo il successo delle visite al Cimitero Monumentale di Giubiano, alla Mostra di Van Gogh e al Binario 21, sono in programma nuovi viaggi socio-culturali.

Per la data del 9 maggio prossimo è programmato il viaggio a Genova per la visita al **Cimitero Monumentale di Staglieno**, una grande galleria artistica a cielo aperto con la tomba di Giuseppe Mazzini.

Per fine estate si andrà alla **Certosa di Pavia**, con visita al complesso monumentale e al centro storico cittadino.

Per i dettagli dei due viaggi e le prenotazioni i soci interessati possono telefonare alla **Segreteria So.crem** al **0332/234.216**.

FRANCIA: SÌ AL FINE VITA

L'assemblea Nazionale francese ha approvato nelle scorse settimane, a larghissima maggioranza, la proposta di legge sul fine vita, uno dei grandi impegni promessi dal presidente Hollande durante la campagna elettorale del 2012. Il disegno di legge, presentato congiuntamente da un deputato socialista e da uno neogollista (Ump), non autorizza né l'eutanasia, né il suicidio assistito ma sancisce il diritto di "sedazione profonda, continua fino alla morte per i pazienti in fase terminale."

La proposta di legge dovrà ottenere un via libera - che appare scontato- anche al Senato. La nuova legge rende inoltre vincolanti le "volontà" in precedenza espresse dal malato nel rifiutare l'accanimento terapeutico. Ora nel vasto panorama europeo sono solo Portogallo, Slovacchia e Italia a trovarsi in una situazione legale non definita.

Oblazioni

Ricevute dai soci dal 1° ottobre 2014 al 28 febbraio 2015 in ricordo di familiari defunti.

da 5 Euro: M. C. Anzani, R. Anzani, A. Mascetti, R. Allatere, M. Gerli, G. Gussoni, T. Ferrari, A. F. Cervi, F. Paracchini, A. Trecchi, M. Bonà, L. Marcolini, P. Pastore, N. Forni, G. Battipede, A. Moda, E. Broggi, M. L. Lazzari, G. M. Mortani, A. Rampazzo, S. Ruffinoni, R. Zaccheo, S. Esposito, L. Ronchi, in ricordo di S. Prestigiovanni, G. Buccari, C. Meda, M. Oddone, A. Zotti, B. Croci, M. Manara, C. Sangregorio, V. Buldo, S. Spanò, G. Giannoni, P. Pozzi, F. Primi, A. Giani, F. Primi, A. Giani, F. Mombelli, G. P. Ermellino, A. Stasi, L. Pollini, T. Vettorel, A. Introini, P. Perrini, G. A. Torriani, A. Pastore, L. Guerra, C. Vicini, M. L. De Tomasi, G. Romeo, M. L. Nava, L. Sartorio.

da 10 Euro: G. V. Fabbiani, R. Mosca, S. Mascetti, M. L. Ferrario, A. Tagliaferri, A. Corapi, G. Dalla Costa, L. Leoni, M. Malvezzi, M. C. Cova, M. Basilico, R. Ferrario, G. Bruckner, L. Macchi, V. Pettenuzzo, A. Pessina, S. Magistro Contenta, L. Genovali, E. Saporiti, M. Li Vigni, R. Oldani, G. Zerbi, M. Coscia, L. Gobbi, B. Morazzoni, V. Marabini, P. Ordanini, M. R. Galmozzi, N. N., O. Pozzi, G. Favero, E. Talamona, C. Fusi, M. M. Metay, A. Bossi, G. M. Di Stasi, R. Barbieri, N. Arzeni, D. Lattuada, M. Ferrigato, F. Sempiana, L. Ferazzi, R. Luoni, M. Rolando, F. Bocci, A. Borri, S. Scaramuzza, V. Bernardoni, L. Delpini, M. Rolando, F. Curcio, R. Cerana, M. Rolando, M. Pellegrino, I. Ballico, G. Pari, G. E. Sartini, G. Sturniolo, V. Bolognesi, B. Lombardo, V. Simonetto, T. Cazzaniga, L. P. Zuccolotto, G. Rizzo, E. Poma, D. Pieretti, A. Mazzoleni, P. Stellini, G. Grassi, R. Ronchi.

da 20 Euro: A. Pagani, G. V. Borghi, L. Provini, B. Manfredi, G. F. Veneziani, G. N. Moroni, A. Nizzolini, L. Pedranti, G. Bollini, P. Zaupa, N. N., O. Meschiari, R. Ossola, P. Bertan, E. Marcora, M. Frangi, N. N., D. Morlacchi, R. Cartabia, F. Uboldi, L. Pescarin, F. Donelli, De Micheli, D. Pieretti, R. Di Biase.

Varie: P. Giovannini € 30, A. Ganna € 30, A. M. Carabelli in ricordo di M. Bucciol € 40, G. Redaelli € 30, G. Crema € 15, W. Gili € 15, N. N. € 40, G. Arosi € 30, A. Caretti € 40, C. Premoselli € 15, N. Pravettoni € 15, A. L. Trevisini € 50, M. Pizzato € 15, A. M. Formis € 40, R. D'Elia € 15, V. Stigliano € 15, G. Brunetto € 140, A. Pedron € 40, D. Podetta € 15, N. Sanvito € 15, V. Trisciuzzi € 15, M. Peruzzo € 30.

GRAZIE A TUTTI!

Il Nibbio

Direzione, Redazione, Amministrazione
via Sacco, 5 (Palazzo comunale)
21100 Varese – Tel. 0332 234 216
www.socremvarese.it

info@socremvarese.it

Direttore Responsabile: Cesare Chiericati

Editore: Società Varesina per la Cremazione

Stampa: Tipo-offset "Marwan" - Mesenzana

TEMPO DI "5 PER MILLE"

IL 5 X 1000 DONALO ALLA SO.CREM PER CREARE I GIARDINI DELLE RIMEMBRANZE

Ogni anno in occasione della DICHIARAZIONE DEI REDDITI si può destinare una quota di IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) pari al 5 per mille a favore di organizzazioni NO PROFIT come la So.Crem

NON COSTA NULLA!

Basta inserire nella dichiarazione il codice fiscale di So.Crem – Varese:

95004600128

e FIRMARE nello spazio dedicato alle associazioni di promozione sociale



GIARDINI DELLE RIMEMBRANZE

Nella provincia di Varese NON esistono nei cimiteri i "Giardini delle rimembranze" come previsto (già da dieci anni) dalla normativa della Regione Lombardia che invita tutti i Comuni alla loro realizzazione.

**PER PORRE FINE ALL'OBROBRO DELLO USO DELLE BOTOLE,
DOVE VENGONO GETTATE LE CENERI,
So.Crem VARESE DESTINERÀ IL VOSTRO 5 PER MILLE
A QUEI COMUNI CHE REALIZZERANNO
IL PROPRIO GIARDINO DELLE RIMEMBRANZE.**

Sarà così assicurato a parenti e amici un luogo di meditazione e preghiera per coloro i quali hanno voluto la dispersione delle ceneri nel cimitero.

RICORDATI E RICORDALO

A CHI COMPILA LA DICHIARAZIONE DEI REDDITI (CUD, 730 O UNICO)